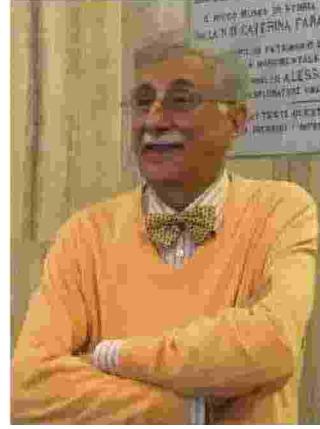


CON CAROCCI Nuova pubblicazione del professor Crivelli

“Flash letterari” di lingua inglese

Più che un libro è una dichiarazione d'amore. Un sincero atto d'amore verso quella letteratura che ha scandito la sua carriera di docente universitario e di persona innamorata della narrativa e della poesia dei Paesi anglofoni. Renzo S. Crivelli è sugli scaffali con una nuova pubblicazione che sarà presentata sabato 23 febbraio alle 17.30 al Circolo dei lettori di Novara, nel consueto spazio del Broletto. Novarese di nascita ma ormai triestino d'adozione, professore emerito di Letteratura inglese all'Università di Trieste, già responsabile delle pagine di Cultura del Corriere di Novara, il professor Crivelli è autore di saggi e monografie di stampo letterario. Profondo studioso dell'autore dell'”Ulisse”, è presidente della Trieste Joyce School. Diversi i libri dedicati allo scrittore irlandese ma, questa volta, oggetto del libro “Flash letterari. Narrativa e poesia di



SABATO L'INCONTRO Con il professor Renzo Crivelli

lingua inglese” edito da **Carocci** (254 pagine, 25 euro) è la sua attività di critico letterario per la “Domenica” del “Sole 24 Ore”. Il libro raccoglie trent'anni di collaborazione per le pagine culturali del quotidiano di Confindustria. Sono recensioni o saggi brevi capaci di

trasportare il lettore tra le pagine regalando una visione ad ampio raggio che dalle parole risale al contesto letterario e anche storico in cui l'opera si colloca. Da Martin Amis a Joseph Conrad, da Daniel Defoe a Virginia Woolf, da James Joyce a John Banville, da Muriel Spark a Herman Melville... Un florilegio di 112 articoli su 52 autori che mostra tutta la sua attualità. Scrive nella prefazione Lara Ricci, responsabile delle pagine di “Letteratura e poesia” della “Domenica”, che “Né lo stile né gli argomenti trattati sono invecchiati, misura del valore della scrittura, della selezione critica e della pregnanza dei contenuti che hanno reso l'autore uno dei più longevi collaboratori del supplemento”. Con un grande merito, quello di aver “fatto conoscere gli autori anglofoni al pubblico italiano”.

• e.gr.

